



La Prima di WineNews.it



n. 105 - ore 17:00 - Lunedì 8 Giugno 2009 - Tiratura: 24025 "enonauti", opinion leader e professionisti del vino
Registrazione del Tribunale di Siena n. 709 del 31 Marzo 2001 - Direttore responsabile: Alessandro Regoli

La News

VINI GENNARO
I vini che ha scelto
FABRIZIO CORONA
per i suoi fans

GENNARO
Vini di Corleone

"Corona" per i vini Gennaro

Bene o male non importa, ma l'importante è che se ne parli: ecco una delle regole fondamentali della comunicazione e del marketing. E allora, quale personaggio la incarna meglio di Fabrizio Corona, il fotografo più chiacchierato e discusso d'Italia? Proprio lui è il nuovo testimonial della cantina siciliana Gennaro di Corleone, pronta a lanciare la linea di vini "Corona Collection", firmata dallo stesso Corona. Per ora, dal sito della cantina, www.vinigenaro.com, con tanto di animazione dell'autografo del fotografo, si intuisce solo che tra le etichette ci sarà un Nero d'Avola. Ai fan di Corona non resta che aspettare per un brindisi al loro idolo.



SMS Sostiene Veronelli!

L'addio alle guide gastronomiche firmate Veronelli, peraltro già anticipato da WineNews, è una dura realtà, una grave perdita per la cultura e la tradizione italiana. Gli eredi del celebre critico hanno deciso di mettere in liquidazione la casa editrice. "Per un'azienda piccola come la nostra - ha detto Arturo Rota, genero di Veronelli, al "Corriere della Sera" - è impossibile sopravvivere senza appoggiarsi a qualcuno che chiede in cambio una contropartita. Ormai era impossibile andare avanti mantenendo l'indipendenza". Incerto è anche il destino della cantina lasciata da Veronelli, nella quale sono custodite ben 50.000 bottiglie di pregio. La famiglia sta lavorando ad un progetto per la valorizzazione del patrimonio. Il mondo del vino ha il dovere morale di collaborare in questa opera. Gino è stato il primo. Maestro.

Cronaca

Vino rosé, l'Ue ci ripensa e dice no al mix di rosso e bianco

Alla fine l'ha spuntata il partito del "no" al mix di bianco e rosso per produrre rosé, guidato da Italia e Francia: la Commissione Ue non farà approvare dai 27 l'autorizzazione a produrre rosato "tagliato". "È importante ascoltare i nostri produttori quando si preoccupano - ha detto il commissario all'Agricoltura, Fischer Boel - per i cambiamenti delle norme. Per la maggioranza del settore viticolo la fine al divieto di tagliare minerebbe l'immagine del rosato tradizionale".

MondoMerlot
Dal 22 al 25 ottobre 2009
ALDENO - TRENINO
www.mondomerlot.it

Primo Piano

Nelle grandi città italiane il pranzo fuori casa "brucia" più di un mese di reddito familiare all'anno. Lo studio dell'Osservatorio Prezzi del Centro per i Diritti del Cittadino

184 euro al mese, ovvero 2.208 all'anno, ben oltre il reddito medio mensile di meno di 1.900 euro di una famiglia su due (dati Istat): ecco quanto spende chi pranza tutti i giorni fuori casa nelle grandi città come Roma, Napoli e Milano, tra panini, tramezzini, pizza, insalata e bibite. Lo ha rilevato uno studio condotto dall'Osservatorio prezzi del "Codici" - Centro per i Diritti del Cittadino, che si è detto preoccupato anche per l'aumento della forbice dei prezzi tra i prodotti acquistati al supermercato e quelli al bar con questi ultimi che costano mediamente circa il 50% in più. "In molti casi - precisa la nota - la differenza tra bar e supermercato è superiore al 50% e, considerando che un consumatore spenderà in media 3 euro al giorno per acqua e bibite, arriviamo ad una spesa pari a 60 euro al mese che, sommate ai 184 euro della pausa pranzo, diventano 244". Una somma importante, ancora più incisiva alla luce della difficile situazione economica, soprattutto per la cosiddetta "generazione 1.000 euro", anche se riguarda una grandissima parte della popolazione italiana: secondo una recente ricerca dell'Istituto Ispo di Renato Mannheimer (leggi La Prima di WineNews n. 94), 1 italiano su 4 consuma tutti i giorni il pranzo al bar. Lo studio dell'Osservatorio Codici punta il dito soprattutto sulla differenza di prezzo delle bevande tra bar e supermercato: una confezione di acqua da 500 ml, per esempio, al bar costa da 1 a 2 euro e al supermercato da 0,15 a 0,40 centesimi, mentre una lattina di Cola va da 1,10 a 1,80 euro al bar, mentre da 0,80 a 1,10 al supermercato.

Focus

Hamburger in una mano e mouse nell'altra, da McDonald's si mangia e si naviga gratis

Mangiare al fast food mentre si naviga in internet gratis: un'accoppiata che farà storcere il naso a salutisti e nutrizionisti, eppure può essere una chiave per intercettare clienti. E da pochi giorni, in 320 ristoranti italiani del leader mondiale dei fast food, McDonald's, si può accedere gratuitamente ad internet, grazie ad una rete wireless a banda larga, dopo registrazione ed autenticazione. In una mano l'hamburger, nell'altra il mouse, universitari, dipendenti in pausa pranzo o semplicemente chi è spesso fuori ufficio per lavoro, potranno avere un accesso gratuito ad internet, per navigare, controllare la propria mail o semplicemente scambiare qualche messaggio nel tempo libero, "ottimizzando" quello concesso per mangiare. La prima registrazione al servizio necessita dell'inserimento dei propri dati personali, e poi username e password saranno valide per tutti i 320 ristoranti McDonald's, a cui presto si aggiungeranno i rimanenti 70. In questo modo, l'Italia si adegua a Francia, Germania e Inghilterra, che ormai da anni usufruiscono di questo servizio.



RCR CRISTALLERIA ITALIANA
IL TUO ROSSO SI MERITA UN RCR
Scopri le nostre collezioni per il mondo della ristorazione

Wine & Food

I turisti del Nord Europa innamorati della cucina italiana

La cucina italiana, magari "incorniciata" da mari, laghi e montagne, è un richiamo irresistibile per i turisti del Nord Europa su 5. Il 21% dei viaggiatori che vengono in Italia da Svezia, Norvegia, Finlandia, Olanda, Paesi Bassi, Germania, Paesi dell'ex Urss, sceglie il Belpaese per le sue specialità enogastronomiche legate ai territori. A dirlo una ricerca "Nathan il Saggio", che ha monitorato 100 testate internazionali di 12 Paesi stranieri nell'ultimo anno. E quando si tratta di riportare qualcosa in patria, sono però i salumi, i formaggi, l'olio e il vino i souvenir preferiti, scelti da 1 straniero su 2.

Winenews.TV

Guarda il Video / Ascolta l'audio

Jonathan Nossiter, regista del film - documentario Mondovino, rivela a WineNews le sue impressioni sulle tendenze in atto nell'universo dell'enologia. "Il ruolo dei piccoli

produttori? Rivoluzionario...". Secondo il regista-sommelier sono i piccoli vigneron i veri oppositori al vino industriale che inquina i mercati, specchio della società corrotta...

ModulGraf
Etichette autoadesive
Sistema audio
ecoCoder